
Nicaragua: Ortega chiude anche la Croce Rossa ed espropria i suoi beni

Altra dolorosa chiusura ordinata in Nicaragua dal regime di Daniel Ortega. L'Assemblea nazionale, controllata dal dittatore sandinista, ha approvato la cancellazione legale della Croce Rossa, costituita come associazione, e ha confiscato tutti i suoi beni, rendendola un'entità "annessa" al Ministero della Salute. "Tutto il patrimonio, i beni e le azioni che fino ad oggi appartenevano all'associazione della Croce Rossa del Nicaragua diventeranno proprietà dello Stato", si legge nel documento, in cui si aggiunge che l'ex associazione assume lo status di "entità decentrata" rispetto al Governo. La Croce Rossa era l'unica organizzazione internazionale ad avere accesso alle visite dei prigionieri politici nelle varie carceri del Nicaragua. A marzo ha pubblicato un rapporto che denunciava le "gravi conseguenze umanitarie" della gestione carceraria, sia in Messico che in America Centrale, con particolare attenzione al Nicaragua.

Bruno Desidera